

COMUNICATO STAMPA

L' Associazione SOLIDANDO ONLUS di Cagliari ritiene doveroso esprimersi sulla vicenda di Marco Dessì, sacerdote missionario in Nicaragua, condannato in 1° grado per abusi sessuali su minori accolti nella missione sudamericana affidati alla sua responsabilità, affinché sia fatta ulteriore luce sui fatti che nel tempo si sono succeduti.

La vicenda ha avuto inizio nel 2005 quando alcuni volontari di Solidando hanno raccolto le confidenze di alcuni ex bambini, oggi maggiorenni, ospiti della missione di Marco Dessì, sugli abusi sessuali subiti. Da qui è nata la decisione di denunciare il caso alla Santa Sede che ci ha incoraggiato nel nostro proposito di denunciare il fatto alla magistratura italiana.

Le denuncia alla magistratura è stata fatta da Solidando onlus, RoK NoWar e il Comune di Correggio.

La Procura di Parma, a seguito delle denunce ricevute, ha avviato una serie di attività investigative, tra cui intercettazioni telefoniche, sequestro di materiale informatico pedo-pornografico, che supportavano e confermavano il quadro accusatorio emerso dalla raccolta delle testimonianze.

Il Tribunale di Parma, dopo il dibattimento, ha condannato in primo grado Marco Dessì, a diciotto anni di reclusione, che con il rito abbreviato è stato ridotto a dodici.

La Santa Sede, contemporaneamente, ha avviato autonomamente una serie di indagini attraverso gli ispettori della Congregazione per la Dottrina della Fede (ex Sant'Uffizio). Al termine di tale percorso investigativo **il Sommo Pontefice, in data 08 gennaio 2010, procedeva alla dimissione dallo stato clericale di Marco Dessì con dispensa da tutti gli oneri sacerdotali perdendo, quindi, la dignità ed i compiti ecclesiastici (cioè non è più un prete), rimanendo altresì escluso dall'esercizio del sacro ministero e da ogni altro compito in ambito pastorale.**

La Congregazione per la Dottrina della Fede, inoltre, ha emanato il 13 gennaio 2010 un precetto penale con il quale ordina a Marco Dessì di non recarsi più in Nicaragua senza la previa autorizzazione della stessa Congregazione.

La Santa Sede ha comunicato alla Associazione Solidando le succitate decisioni con una propria nota datata e protocollata il 02 febbraio del 2010.

Marco Dessì è attualmente detenuto presso il carcere giudiziario di Parma e a breve potrebbe essere rimesso in libertà per una serie di cavilli giudiziari.

È forte la nostra preoccupazione che Marco Dessì possa ritornare in Nicaragua per “regolare” i conti con quanti hanno testimoniato contro di lui e con i loro familiari (in passato già pesantemente minacciati). È ancor più nostro timore che possa riprendere le sue pratiche illecite a danno dei minori ospiti della missione e della scuola.

Abbiamo voluto esporre brevemente la vicenda al fine di chiarire che l'Associazione Solidando onlus, impegnata nella tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ha agito con il solo scopo di pervenire alla verità e come responsabilità morale nei confronti di tutte le persone che hanno sostenuto e sostengono i nostri progetti.

**Associazione di Volontariato Solidando
Cooperazione e Sviluppo onlus**

Piazza Baezza, 12
09131 Cagliari

Telefono 070.43727

Codice Fiscale 92133990926

Iscrizione al registro regionale del Volontariato della RAS al numero 1397.